

## ORARI LEZIONI – QUADRO B2

<https://www.medicina.univpm.it/?q=orario-didattico-igienista-dentale>

## ORARI ATTIVITA' FORMATIVE – QUADRO B2

<https://www.medicina.univpm.it/?q=orari-di-tirocinio-e-laboratorio>

## OPINIONE DEGLI STUDENTI – QUADRO B6

I risultati della risultati della valutazione della didattica a.a. 2017/18, discussi in Consiglio di CdS del 4 aprile 2019 all' ordine del giorno n.2, mostrano che il 78% dei moduli didattici e dei rispettivi docenti hanno avuto valutazioni positive (ovvero hanno ricevuto un gradimento positivo da più del 50% degli studenti) (figura 1). Le valutazioni negative sono sporadiche, solo un modulo didattico ne ha ricevute due. Il punteggio medio del Corso di Laurea è stato di 3,39 su un massimo di 4.

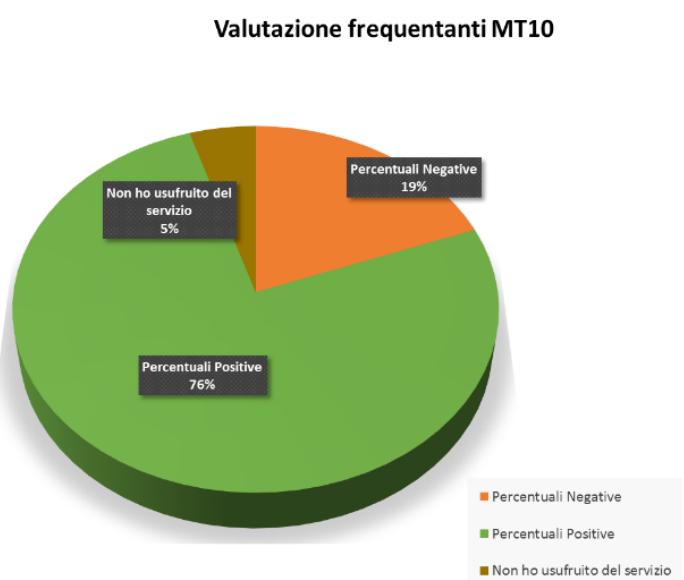


Figura 1: Percentuali positive e negative espresse dagli studenti frequentanti il CdS in Igiene Dentale

Come discusso durante il Consiglio di CdS di giugno 2019, o.d.g. n. 1, anche dai questionari aggiuntivi di valutazione della didattica, schede 2 e 4 parte A, emerge una generale soddisfazione (più dell' 80% i giudizi positivi) delle aule e delle attrezzature (proiettore, lavagna/schermo, computer), delle piattaforme on-line compreso il sito UNIVPM, e degli insegnamenti in genere. Soddisfacente anche il giudizio sui laboratori.

In riferimento al carico di studi la soddisfazione raggiunge il 73.08% di giudizi positivi, e per l'organizzazione complessiva del corso (orario, esami intermedi e finali) quasi il 70%. Più della metà dei frequentanti sono soddisfatti per l'orario delle lezioni degli insegnamenti in modo da consentire una frequenza ed una attività di studio individuale adeguata.

Nel complesso il corso di studi presenta un livello medio di soddisfazione degli studenti in linea con il livello medio della Facoltà (Figura 2)

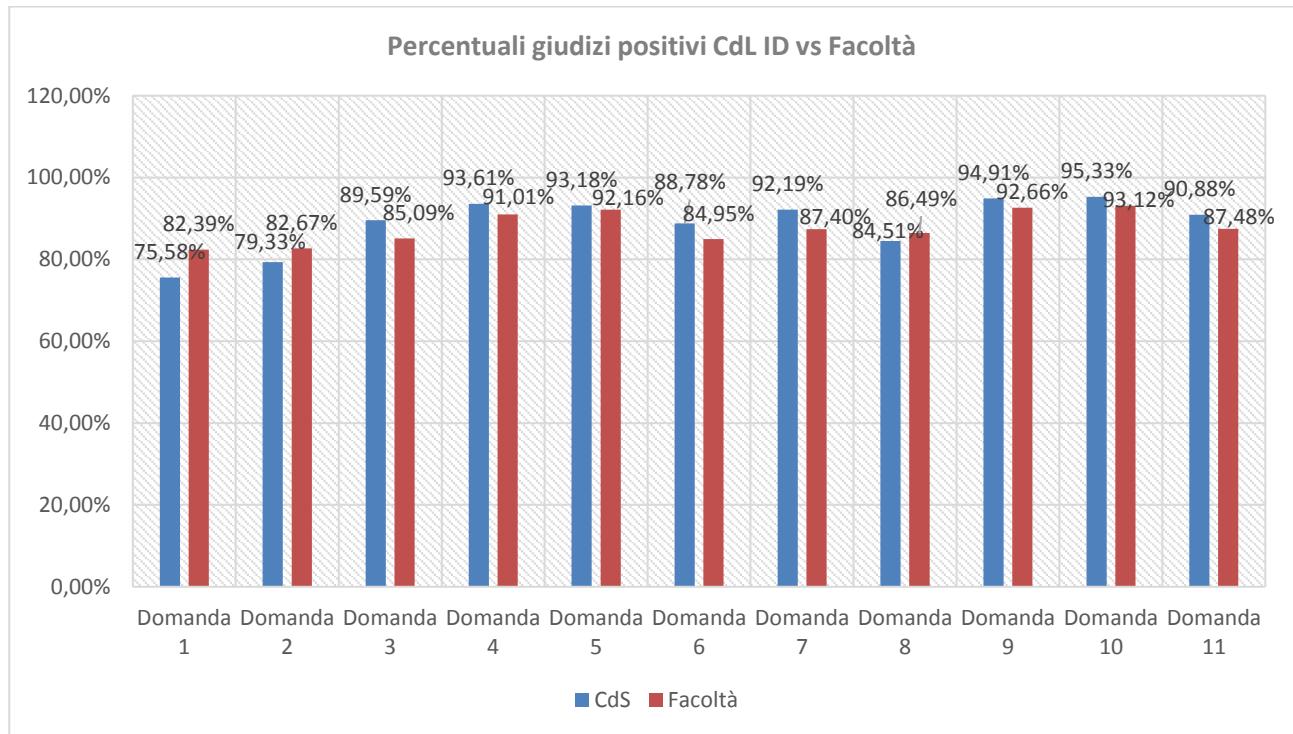


Figura 2: confronto media dei giudizi positivi tra CdS in Igiene Dentale e Facoltà di Medicina

#### OPINIONE LAUREATI – QUADRO B7

I dati del livello di soddisfazione dei laureati, discussi nel Consiglio di CdS di settembre 2019, sono estrapolati dai report AlmaLaurea aggiornato ad aprile 2019 inerenti l'anno solare 2018. Gli studenti che hanno frequentato regolarmente il Corso (più del 75% di presenze) sono più del 90%; un dato superiore a quello della media di Ateneo ed in linea con la media della Classe di riferimento. Il 72,8 dei laureati hanno ritenuto che il carico di studi è stato adeguato, e tutti gli intervistati hanno considerato positivamente l'organizzazione di esami ed appelli. L'81,9% dei laureati sono soddisfatti del rapporto con i docenti, e sono complessivamente soddisfatti del corso di Laurea. Molto elevata risulta essere la valutazione delle aule, superiore rispetto ai dati di Ateneo e di Classe; per il 60% le postazioni informatiche risultano essere in numero sufficiente. Molto positiva è anche la valutazione delle attrezzature (laboratori ed attività pratiche), più del 90% dei laureati ha espresso un giudizio positivo e il valore è significativamente superiore sia alla valutazione di Ateneo che alla valutazione presso gli altri Atenei dell'area. Il 72% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso ateneo e solo il 9% ad un altro corso dello stesso ateneo. Il restante 18% cambierebbe ateneo, di cui la metà anche corso di studi.

## **DATI DI INGRESSO PERCORSO ED USCITA – QUADRO C1**

Nel 2018, gli avvii di carriera al primo anno sono stati 15, di cui 9 immatricolati puri. Gli iscritti al Corso di Studi sono stati in tutto 51 di cui 39 regolari ai fini del CSTD. Questi dati rientrano nei valori medi rispetto agli anni precedenti e sono in linea con i valori medi di Ateneo, area geografica e Corsi a livello nazionale.

Nel 2018 solo il 13,3% degli iscritti al primo anno proviene da altre regioni; il dato è superiore alla media di Ateneo ma di molto inferiore rispetto all'area geografica e a livello nazionale; mentre il rapporto studente regolare/docente è di 1,6, in linea con le medie di riferimento.

Il CdS non offre ancora la possibilità di conseguire CFU all'estero, ma al primo anno la media di CFU conseguiti era, nel 2017, del 75,2% sul totale da conseguire (45,1 su 60 CFU). L'87,5% degli studenti iscritti al primo, nel 2017 ha proseguito al II anno avendo già acquisito almeno 40 CFU e non risultano studenti che abbiano proseguito la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo. La percentuale di abbandoni nell'anno solare 2018 risulta essere del 50% (4 su 8), un dato sensibilmente superiore agli anni precedenti anche se, osservando il numeratore, nel 2017 il numero di abbandoni è stato di 3 studenti su 19. Il dato è comunque superiore alla media di Ateneo, area geografica e Nazionale.

I docenti assunti a tempo indeterminato hanno erogato, nel 2018 quasi il 60% della didattica sul totale delle ore di docenza erogata. Il dato si mantiene stabile in riferimento alla media degli anni precedenti.

Gli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la data normale del corso di studio sono nel 2018 il 50%; se confrontato con gli anni precedenti il dato è sensibilmente ridotto: nel 2017 la percentuale superava l'84% e nel 2016 era del 75%. Nel 2017 risulta del 50% la percentuale di studenti che si sono laureati entro la durata normale del corso. Questi dati sono di poco inferiori alla media di Ateneo, area geografica e Nazionale.

Il 73% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studio e l'81% di essi è complessivamente soddisfatto del CdS. Il livello di soddisfazione generale si mantiene stabile nel corso degli anni.

I laureati che a un anno dalla laurea, svolgono un'attività lavorativa regolamentata oppure un'attività formativa, comunque entrambe retribuite, sono l'83% e salgono al 90,9% quelli che si dichiarano impegnati solo in una attività lavorativa retribuita e regolamentata da un contratto. Questi dati risultano ampiamente superiori alla media di Ateneo, area geografica e nazionale.

Commento discusso in Consiglio di CdS di settembre 2019

## **EFFICACIA ESTERNA – QUADRO C2**

Dai dati aggiornati ad aprile 2019 di AlmaLaurea, risulta che il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea supera l'83%, abbondantemente superiore al dato di Ateneo e a quello dei CCdS a livello nazionale che raggiunge il 56%. Mentre rispetto ai valori di Ateneo bassissima è la percentuale di studenti iscritti ad un Corso di Laurea Magistrale o che non cercano lavoro ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato, mentre rispetto alla classe, sul totale degli Atenei il valore si avvicina.

L'80% degli occupati utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, valore superiore all'Ateneo ed in linea con la Classe nazionale; la retribuzione mensile netta è sovrapponibile a quella della classe e di poco superiore a quella di Ateneo. Su una scala da 1 a 10, la soddisfazione per il lavoro svolto è di 7,7, in linea con i laureati dell'Ateneo e di poco inferiore alla Classe.